



Per le aree azionate nelle classi IIB deve essere applicato integralmente quanto disposto all'art. 16 comma 7 delle norme di attuazione del P.A.L.  
 - Limite di quota 198.50 m s.l.m., superiore alla massima escursione lacustre registrata (197.94 m s.l.m. misurata il 16 ottobre 2000)  
 - Limite del vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)

CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità	VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO Aree edificate ed inedificate a vulnerabilità nulla	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' URBANISTICA
					Interventi generali di riassetto	Interventi locali di riassetto	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche	
I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non avere limitazioni alle scelte urbanistiche	Irrefrangibile	Aree edificate ed inedificate a vulnerabilità nulla	Irrefrangibile	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 14/91/2008	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 14/91/2008
II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici, realizzabili a livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio e dell'intorno significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la progettazione dell'edificabilità.	Moderato	Aree edificate ed inedificate soggette a processi morfogenetici modesti, a bassa vulnerabilità	Moderato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo	Non necessari	Necessarie nel caso di nuove edificazioni D.M. 14/91/2008	Condizionata a eventuali esecuzioni di interventi locali di riassetto; -rispetto delle norme tecniche illustrate nelle N.T.A. con riferimento a indagini geologiche, geotecniche e geoidrologiche di dettaglio.
IIIa	Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o litogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree dissestate in frana, potenzialmente dissestabili o soggette a processi di siltazione, aree alluvionabili da scopie di escorazione). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77	Da moderato ad elevato	Aree inedificate soggette a processi morfogenetici intensi, ad elevata vulnerabilità	Nulla in quanto aree inedificate	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 14/91/2008	Aree inedificate al sensi dell'art. 30 L.R. 56/77: le opere di interesse pubblico non dovranno essere realizzate al sensi dell'art. 31 L.R. 56/77. Eventuali edifici edili non categorizzati, devono essere oggetto di studi di dettaglio per definire le condizioni locali di pericolosità e di rischio, secondo quanto previsto al punto 6.2 della N.T.E. Cir. 7/LAP. La realizzazione di opere limitrofe a tali insediamenti può essere consentita solo a seguito di specifiche analisi di dettaglio.
IIB	<b>PRESERIZIONI GENERALI PER LE CLASSI IIB</b> Porzioni di territorio azionate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77				Le aree inserite in classe IIB dovranno fare parte di un cronoprogramma delle opere di difesa nell'ambito del quale sia esplicitata la destinazione ai fini urbanistici delle opere suddette e siano individuate, per ogni opera, le porzioni di territorio che risultano da esse protette e/o a pericolosità e rischio minimizzati.				
IIB3	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile un modesto incremento del carico antropico, non sono ammesse nuove unità abitative o complementari	Da moderato a medio	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di moderata intensità e non difese o parzialmente difese da opere di riassetto, vulnerabilità medio-elevata	Moderato, localmente medio	Necessari	Necessari	Necessari	Necessarie nel caso di ristrutturazioni D.M. 14/91/2008	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In ogni caso la realizzazione delle opere di riassetto, affinché sia condizionata a: - presenza di un programma di controllo e manutenzione; - rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.
IIB3	Anche a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico, non sono ammesse nuove unità abitative o complementari	Medio-elevato	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese da opere di riassetto, vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessarie nel caso di ristrutturazioni D.M. 14/91/2008	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che comportino un modesto incremento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di riassetto, ove previsti, che dovranno essere accompagnati da programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificabilità e l'incolumità delle persone.
IIB4	Anche a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico	Medio	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese da opere di riassetto, vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessarie nel caso di ristrutturazioni D.M. 14/91/2008	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti, che tuttavia non comportino un aumento del carico antropico, potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di riassetto, ove previsti, che dovranno essere accompagnati da programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificabilità e l'incolumità delle persone.

- FORME DI VERSANTE DOVUTE ALLA GRAVITA'**
- Forme attive: EBA - Processi annessi ad intensità elevata; ENA - Processi annessi ad intensità media; EBL - Processi lineari ad intensità elevata; EML - Processi lineari ad intensità media.
- Forme stabilizzate: Sali slip - debris flow; Frana di crollo; Sottosedi con potenzialità instabilità diffusa.
- RAPPRESENTAZIONE DEL DENDROGRAMMA SUPERFICIALE**
- Corsi d'acqua attivi nell'ambito delle Acque Pubbliche della Provincia di Novara
  - Corsi d'acqua caratterizzati individualmente con fasce linea continua e riquadri di rispetto dell'art. 96 del R.D. 323/94
  - Corsi d'acqua caratterizzati individualmente con fasce tratteggiate o individuali alla base cartografica topografica
  - Corsi d'acqua stabilizzati individualmente con fasce tratteggiate o individuali alla base cartografica topografica - Tratti in blu
  - Aree in frana attiva (riferimento DGR Regione Piemonte)
- Condizione alluvionale**  
 La sigla alluvionale corrisponde al livello di pericolosità (m=media, b=elevata, emmolto elevata) e agli interventi di mitigazione (1=assensibilizzanti, 2= migliorativi).
- Zona di tutela assoluta delle forti inondazioni (ZTA)  
 Zona di rispetto relativo delle forti inondazioni (ZRR)  
 Zona di rispetto allargato delle forti inondazioni (ZRA)

**COMUNE DI ARONA**

**PROVINCIA DI NOVARA**  
REGIONE PIEMONTE

**Legge Regionale 5 dicembre 1977, n° 56**  
"TUTELA ED USO DEL SUOLO"

**Circolare del Presidente della Giunta Regionale - n° 7/LAP**  
"L.R. 5 DICEMBRE 1977, n° 56 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - SPECIFICHE TECNICHE PER L'ELABORAZIONE DEGLI STUDI GEOLOGICI A SUPPORTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI"

**P.R.G. 2009**  
PROGETTO DEFINITIVO

**CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA A SCALA DI PIANO**

TAV 8B

Codice lavoro	File	Scala	Data
01.09	Idoneità 2000.dwg	1:2.000	Gennaio 2010

**Studio Associato di Geologia Tecnica e Ambientale**  
Dr. Fulvio Epifani  
Dr. Marco Marini

dr. geol. Fulvio Epifani

dr. geol. Marco Marini

Via Paleocopa, 19 - 28041 Arona (NO)  
Tel. 0322/3071 - e-mail: epifani.marini\_geolog@virgilio.it  
Partita IVA 0194660024

Revisione	Oggetto	Data	Controllato
1	Revisione a seguito controdeduzioni Regione	Giugno 2013	
2	Modifiche a seguito dell'approvazione con DGR 25/05/2015, n. 52/1481	Leggio 2015	
3			